

Bruxelles, 24 giugno 2026
(OR. en)

10087/26
ADD 2

Fascicolo interistituzionale:
2025/0238(COD)

COH 100
RELEX 773
FIN 810
CADREFIN 260
POLGEN 145
CODEC 1086

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo di sviluppo regionale, comprensivo della Cooperazione territoriale europea (Interreg), e il Fondo di coesione nell'ambito del Fondo istituito dal regolamento (UE) [...] [NRP] e stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione allo sviluppo regionale dal 2028 al 2034 - <i>Orientamento generale parziale</i> = <i>Dichiarazione della Slovacchia</i>

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Slovacchia da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.

DICHIARAZIONE DELLA SLOVACCHIA

Pur riconoscendo i progressi compiuti in merito al progetto di regolamento FESR, la Slovacchia sostiene il proseguimento degli sforzi volti a stabilire norme più semplici, realistiche e attuabili per il futuro periodo di programmazione che offrano cambiamenti complessivamente positivi alle regioni e alle persone.

Accogliamo con favore le modifiche apportate all'articolo 12 bis, paragrafo 5, della proposta e apprezziamo inoltre l'aggiunta della lettera b) all'ultima frase dell'articolo 10, paragrafo 2.

Tuttavia, a seguito della consultazione con l'autorità di gestione di Interreg Europe, la Slovacchia propone di reintrodurre il campione comune per l'audit Interreg nel regolamento FESR, sulla base delle esperienze positive dell'attuale periodo di programmazione. Proponiamo di aggiungere al nuovo regolamento FESR/FC un articolo distinto relativo al campione comune per l'audit Interreg, analogamente a quanto fatto nel regolamento Interreg 2021-2027.

Sulla base delle esperienze positive dei precedenti periodi di programmazione e dei riscontri ricevuti dai beneficiari, proponiamo inoltre di reintrodurre nel regolamento FESR norme comuni di ammissibilità per i programmi Interreg. Proponiamo pertanto di inserire nel regolamento un articolo sulla gerarchia delle norme o, in alternativa, di inserire tale articolo nell'atto di esecuzione di cui all'articolo 9, paragrafo 1), al fine di garantire la continuità con il precedente periodo di programmazione e condizioni trasparenti per i beneficiari.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul fatto che l'ultima frase dell'articolo 8, paragrafo 3, lettera d), del regolamento FESR, come modificato dal compromesso del 21 maggio 2026, concernente l'ammissibilità dell'IVA, vale a dire "*Ai fini della plausibilità e della ragionevolezza, l'IVA recuperabile non è inclusa nei costi totali stimati della misura;*", è stata soppressa (la frase non figura più nella nuova versione del 19 giugno 2026, senza essere stata barrata). La norma in questione è inclusa nel regolamento NRPP, ma all'articolo 22, paragrafo 2 ter, lettera d), che non si applica a Interreg. La questione dell'ammissibilità dell'IVA per le operazioni Interreg deve essere chiarita.

A tale riguardo, la Slovacchia sottolinea l'importanza di mantenere lo spazio legislativo necessario per garantire che l'architettura finale del quadro generale rimanga operativa, coerente a livello interno e attuabile, nonché in grado di conseguire i suoi obiettivi nella pratica.
